

di tutto quanto è scritto nella mia mente cosa è stato promosso da me	sabato 30 maggio 2009 14 e 00	la memoria del bello che poi lo cerco oltre la vista	domenica 31 maggio 2009 10 e 32
cosa della mia mente è dipeso da me	sabato 30 maggio 2009 14 e 02	adesso e dopo adesso che d'altre storie sarò nel mezzo	domenica 31 maggio 2009 16 e 30
intenzionalità primorde che poi di promozione i soli progettar percorsi	sabato 30 maggio 2009 14 e 04	che quelle storie d'andare avanti lo possono fare anche senza di me	domenica 31 maggio 2009 16 e 32
ma poi a cercar di me d'altre intenzioni dov'è che so' stato e sono il promotore	sabato 30 maggio 2009 14 e 06	dei luoghi che frequento e le commedie mie e il mantenerle in atto	domenica 31 maggio 2009 16 e 34
che alle strutture mentali dell'homo il promotore me non c'è previsto	sabato 30 maggio 2009 14 e 08	lo mantener le storie mie tra tante storie d'altro intorno	domenica 31 maggio 2009 16 e 36
delle strutture affettive che nella mente son registrate quali hanno il profumo di me	sabato 30 maggio 2009 21 e 56	il ruscelletto mio che a perdere che gli fa d'alveo ad ogni istante è il pegno	domenica 31 maggio 2009 16 e 38
che poi com'è che son distinte	sabato 30 maggio 2009 21 e 58	il ruscelletto mio su dove s'appoggia	domenica 31 maggio 2009 16 e 40
ciò che ad essere non mi ha accolto	domenica 31 maggio 2009 10 e 13	a non utilizzar più quanto utilizzo con la sorgente mia dove finisco	domenica 31 maggio 2009 21 e 00
nel personaggio e quel profumo che gli nasce dentro	domenica 31 maggio 2009 10 e 15	me e i corsi miei di desiderio	domenica 31 maggio 2009 21 e 02
ricevere quel che a quel personaggio gli nasce dentro	domenica 31 maggio 2009 10 e 17	delle strutture affettive e dei desideri	domenica 31 maggio 2009 21 e 04
l'offerta di sé a ricevere quanto gli nascerebbe dentro	domenica 31 maggio 2009 10 e 19	delle ambientazioni costanti e degli appoggi alle mie strutture affettive	domenica 31 maggio 2009 21 e 06
qualcuno in più che l'homo non basta	domenica 31 maggio 2009 10 e 30		



la realizzabilità mia d'artista
per quanto l'arte vale per quanti
domenica 31 maggio 2009
21 e 08

la realizzabilità mia di nuova scena
per quanto l'ambiente intorno
è capace di desiderare la nuova scena
domenica 31 maggio 2009
21 e 10

di ciò che a sorrezione alle intenzionalità delle mie
strutture affettive
lunedì 1 giugno 2009
8 e 19

strutture mie affettive e dove a scorrer sono d'affido
lunedì 1 giugno 2009
8 e 21

che poi
fino da sempre
si scorrono da sé
lunedì 1 giugno 2009
8 e 22

che me
sono chiamato
solo quando qualcosa non gli va
lunedì 1 giugno 2009
8 e 23

strutture affettive
quando innescate
lunedì 1 giugno 2009
8 e 25

delle strutture affettive e dei per cosa
lunedì 1 giugno 2009
8 e 27

substrati e cicli d'affetto
lunedì 1 giugno 2009
8 e 29

dell'arte a dipintura
e degli allestimenti adatti
lunedì 1 giugno 2009
8 e 31

di me a me
e delle nuove espressioni
lunedì 1 giugno 2009
8 e 33

e i generar nuove l'ampolle
lunedì 1 giugno 2009
8 e 35

un organismo fatto di vita
e di trovarmi in questo
e a utilizzarlo
lunedì 1 giugno 2009
8 e 37

a crear sceneggiature capaci di me
lunedì 1 giugno 2009
8 e 39

venir fuori attraverso l'idee coltivate da me
nell'organismo
utilizzando l'organismo
lunedì 1 giugno 2009
8 e 41

strutture affettive a me insolventi
lunedì 1 giugno 2009
8 e 43

raccontare a me una storia di me
diversa da quella che mi hanno raccontato
lunedì 1 giugno 2009
8 e 45

storie prive di me e colme di io
lunedì 1 giugno 2009
8 e 47

scrivere in mente
che non sono la mente
lunedì 1 giugno 2009
20 e 15

soggetti da sceneggiatura
e non me
che sono prima d'ogni soggetto
lunedì 1 giugno 2009
20 e 17

ripararmi dentro un soggetto
e poi
divenirne costretto

lunedì 1 giugno 2009
20 e 19

strutture affettive sempre d'attive
e a renderle a periglio
i mutamenti intorno

lunedì 1 giugno 2009
21 e 30

l'astronave mia fatta del corpo
ed i cassetti suoi della memoria

martedì 2 giugno 2009
12 e 00

memoria d'astronave
che a registrare tutto di sé
quando ricorda
rigenera sé
come quando gli s'avvenne

martedì 2 giugno 2009
12 e 02

e me che ci sto dentro
di quanto
m'è di trovar del corpo mio e dei riflessi
la vivida riediscenza

martedì 2 giugno 2009
12 e 04

che se a mancar di quanto intorno c'era d'allora a riflesso
il corpo mio rivuole

martedì 2 giugno 2009
12 e 06

e d'un pianto originale e adesso
il corpo mio l'avverto a lagnarsi

martedì 2 giugno 2009
12 e 08

d'un pianto originale e adesso
che a generar di nuova lega
non è di provenir dalla memoria

martedì 2 giugno 2009
12 e 10

delle registrazioni e delle ripercorrenze
che poi
dei differenziali e dei colori

martedì 2 giugno 2009
12 e 12

delle convoluzioni e delle memorie

martedì 2 giugno 2009
12 e 14

delle convoluzioni e delle edizioni

martedì 2 giugno 2009
12 e 16

delle edizioni e delle riedizioni

martedì 2 giugno 2009
12 e 18

delle percorrenze originali e delle edizioni a seguire

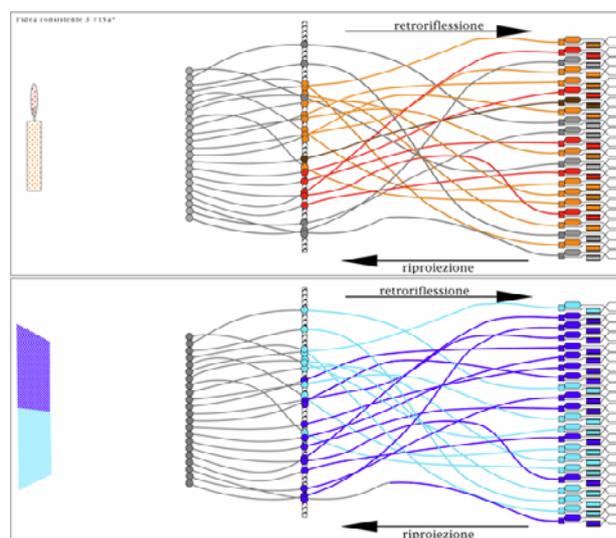
martedì 2 giugno 2009
12 e 20

strutture affettive e percorrenze ad eguagliare

martedì 2 giugno 2009
12 e 22

delle strutture affettive fatte a memoria
che l'astronave mia
è fatta condotta

martedì 2 giugno 2009
12 e 24



e me
d'arbitrio
dov'è che m'intrometto a intervenire

martedì 2 giugno 2009
12 e 26

ad evocar strutture fuori d'ambiente
che a intervenir d'arbitrio
di far l'evoluzioni ai contenuti
è il luogo adatto

martedì 2 giugno 2009
12 e 28

d'emulazione solo a memoria
che di medesimar fino alla pelle
lo sostener da intorno
di virtualità
fa la retroreflessione

martedì 2 giugno 2009
12 e 30

tra prima e dopo la conoscenza
dove e che cosa è cambiato

martedì 2 giugno 2009
18 e 30

e che cos'è la conoscenza

martedì 2 giugno 2009
18 e 32

strutture affettive e conoscenza

martedì 2 giugno 2009
18 e 34

registrazioni ed affettività

martedì 2 giugno 2009
18 e 36

la dinamica estemporanea dell'umoralità
e le strutture di memoria in convoluzione tra loro

martedì 2 giugno 2009
18 e 38

umoralità conseguenza delle convoluzioni discorali dei
contenuti strutturali della memoria

martedì 2 giugno 2009
18 e 40

discoralità ed umori a far l'affetti

martedì 2 giugno 2009
18 e 42

figuralità reticolari e l'umoralità a guidare

martedì 2 giugno 2009
18 e 44

l'azioni tue viste da qui
che poi
d'interferir
so' le mie attese

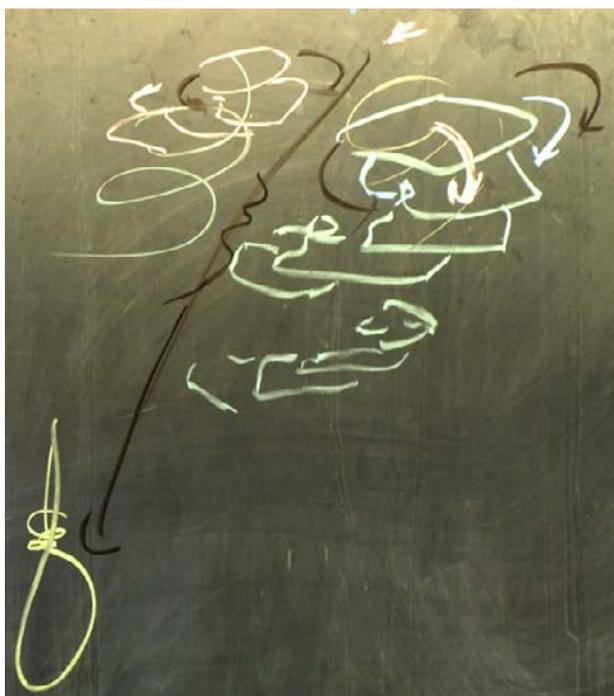
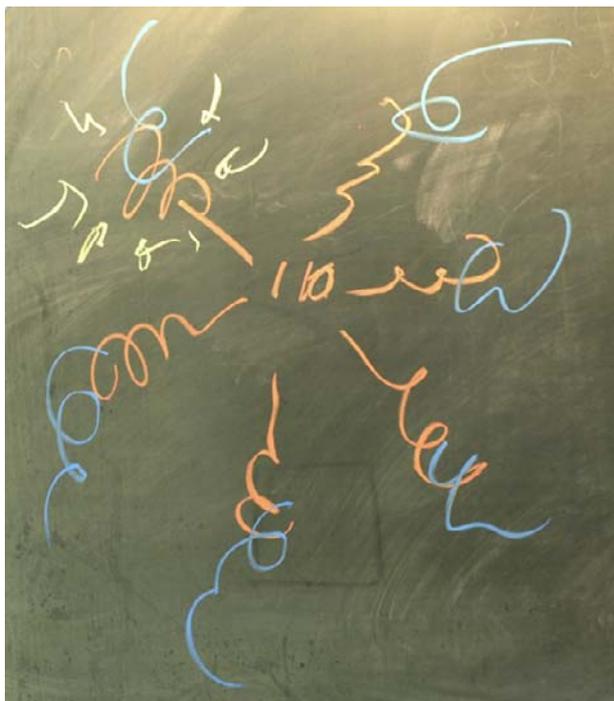
martedì 2 giugno 2009
20 e 00

le scene mie con te che attesi
e le discoralità delle tue mosse

martedì 2 giugno 2009
20 e 02

perché uso cercando protetto in un io

mercoledì 3 giugno 2009



un io affidabile per me

mercoledì 3 giugno 2009
8 e 07

un io riscontrato e sorretto da quanto e da quanti fanno
animato il contesto intorno

mercoledì 3 giugno 2009
8 e 09

rifugiato me in un io previsto dal contesto ambientale

mercoledì 3 giugno 2009
8 e 11

contenuti e amore
che poi
reticolarità e umori

giovedì 4 giugno 2009
8 e 25

decollo di un io a condurre il mio corpo
e il posto del passeggero per me

giovedì 4 giugno 2009
19 e 40

il corpo mio s'accende di uno o di un altro io
che poi
voglio o non voglio d'esserci me

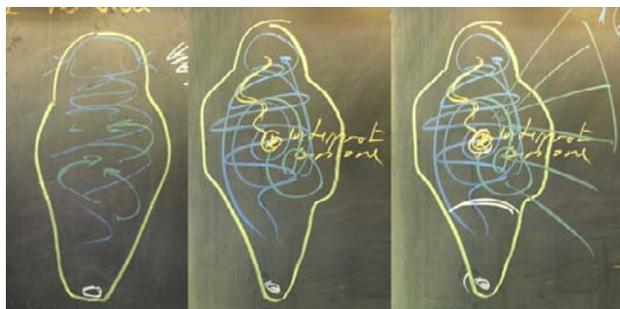
giovedì 4 giugno 2009
19 e 42

davanti alla tivù
che al corpo mio
sono di fronte

giovedì 4 giugno 2009
19 e 44

ma come è possibile
che intorno a me
di volta in volta
il corpo mio transusta di io
e sempre non sono me

giovedì 4 giugno 2009
19 e 46



sabato 6 giugno 2009

trovarmi a pensando
e gl'argomenti da intorno

sabato 6 giugno 2009
13 e 05

chiamato a risolvere una struttura affettiva

sabato 6 giugno 2009
17 e 30

durante il risolvere una struttura affettiva

sabato 6 giugno 2009
17 e 32

quando non ci sono strutture affettive da risolvere

sabato 6 giugno 2009
17 e 34

generare una struttura affettiva
ma che cos'è una struttura affettiva generata da me

sabato 6 giugno 2009
17 e 36

a interferir co' intorno
delle strutture mie affettive
sono a guastarsi
e a progettar risoluzioni
il corpo mio mi chiama

sabato 6 giugno 2009
18 e 00

che poi
so' intervenir soltanto quando mi chiama

sabato 6 giugno 2009
18 e 02

che quando a non aver dei materiali adatti a riparare
il corpo mio
ad allarmar d'umori
mi fa sconquasso

sabato 6 giugno 2009
18 e 04

a rovinar le mie strutture affettive
fin da lontano
l'ambienti incontro

sabato 6 giugno 2009
18 e 06

strutture affettive
e poi
a tenerle su

sabato 6 giugno 2009
21 e 00

del corpo mio d'intelligenza fatto
e delle strutture affettive che solo queste può e sa trattare

sabato 6 giugno 2009
21 e 30

una intelligenza e la dimensione dei suoi trattare

sabato 6 giugno 2009
21 e 32

l'intelligenza quale canale di stretta coerenza di
trattamento

sabato 6 giugno 2009
21 e 34

vorrei scoprire che la mia intelligenza potesse
e fino da sempre
trattare argomenti di mia di me imputazione

sabato 6 giugno 2009
21 e 36

che fino a qui
di promozione mia d'intervenire
l'ho fatto solo per gl'argomenti proposti da intorno o per
quelli imputati dai primordi dell'organismo che abito
sabato 6 giugno 2009
21 e 38

che per l'intelligenza del mio corpo
il grande assente
fin qui
so' stato proprio me
sabato 6 giugno 2009
21 e 40

che l'intelligenza mia del corpo
delle strutture sue appuntate
sa far rivividescenza
e d'umoralità sempre novella
a me offre da fare
domenica 7 giugno 2009
19 e 15

la mente mia e le strutture della memoria sostenute dalle
costanti d'ambiente
domenica 7 giugno 2009
21 e 00

che di mancar una di queste
a squilibrar
d'umori fatti
sono gl'affetti
domenica 7 giugno 2009
21 e 02



strutture a memoria
che a riflettar di quanto intorno
d'intenzionar la coincidenza
d'umori
guida a tornare
domenica 7 giugno 2009
21 e 02

strutture di memoria
che a risonar con quelle umorali
sono a ciclar con quanto a intorno
lunedì 8 giugno 2009

ad indiziar da fuori
di dentro della memoria
lo risonar monta la scena adesso
e tutte l'altre appresso
lunedì 8 giugno 2009
19 e 00

che la ruota di mente
a seguir d'emulazione
di conseguir gl'adesso appresso
scorre veloce
lunedì 8 giugno 2009
19 e 02

d'una storia dentro emulata
e quando l'intorno resta costante
lunedì 8 giugno 2009
19 e 30

d'una storia dentro emulata
e quando intorno cambia
lunedì 8 giugno 2009
19 e 32

la nostalgia non basta
che a decifrar di quanto
m'è di confuso
martedì 9 giugno 2009
17 e 00

ad avvertir quanto s'aggira dentro il mio spazio
di separare a me le parti in lizza
non so' ancora capace
martedì 9 giugno 2009
17 e 02

scene incomplete a me
ma d'umoralità e da sé
dell'atmosfera a me
fanno il completo
martedì 9 giugno 2009
17 e 04

me al giudizio universale
e non il corpo mio al giudizio universale
martedì 9 giugno 2009
17 e 30

me
quello d'adesso
martedì 9 giugno 2009
17 e 32

me
sempre lo stesso

martedì 9 giugno 2009
17 e 34

coloro me sempre gli stessi
tante storie intorno e diverse dai me
e i me ancora sempre gli stessi

mercoledì 10 giugno 2009
8 e 15

me
che fino da qui
abito la mia mente

martedì 9 giugno 2009
17 e 36

che fino a qui
son storie incollate
che d'osservar le storie
mi ci traspongo me

mercoledì 10 giugno 2009
8 e 17

me di costante
da qui dentro la mia mente
a dopo la morte della mia mente

martedì 9 giugno 2009
17 e 38

che poi d'assurdo
ad esser collato d'una storia o d'un'altra
quanto ho tentato

mercoledì 10 giugno 2009
8 e 19

me sempre adesso
anche dopo la morte della mia mente

martedì 9 giugno 2009
17 e 40

medesimazioni del corpo mio a come quando è già stato
mercoledì 10 giugno 2009
montecompatri 16 e 10

me
e la morte del mio corpo insieme alla morte della mia
mente

martedì 9 giugno 2009
17 e 42

quando dopo la morte della mia mente
me

martedì 9 giugno 2009
21 e 57

esisto o non esisto
quando prima e quando dopo la mia mente

martedì 9 giugno 2009
21 e 59

quadro d'affetto
e quel ch'aspetta a catenare appresso

mercoledì 10 giugno 2009
8 e 07

l'avvii che aspetto
che poi
dalla ruota di mente
non trovo alcun percorso in spazio

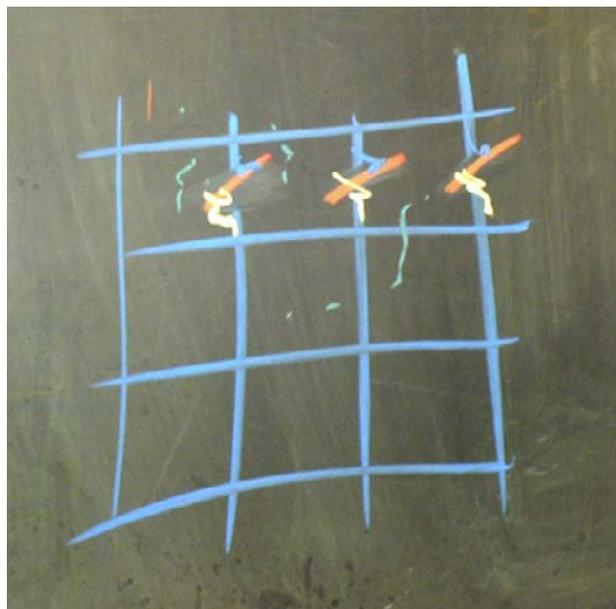
mercoledì 10 giugno 2009
8 e 09

le storie abbandonate
che non c'è più di quanto

mercoledì 10 giugno 2009
8 e 11

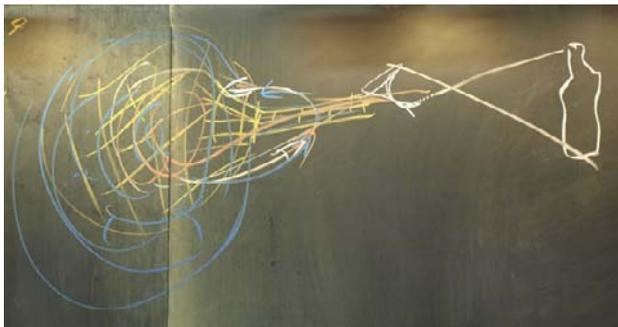
storia fatta dai me dentro i pensieri
ma diversi dai pensieri

mercoledì 10 giugno 2009
8 e 13



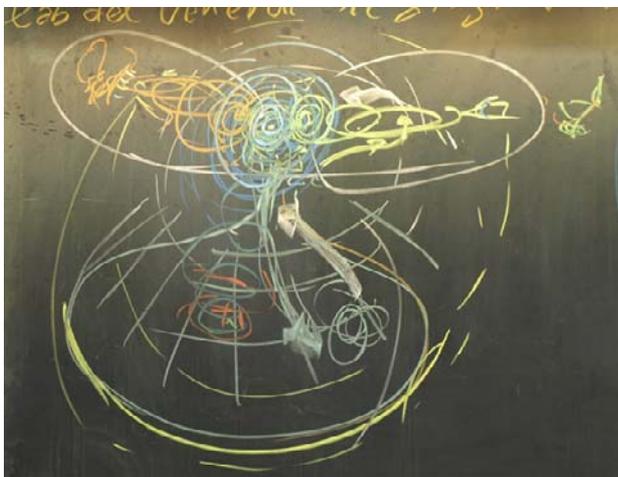
sabato 13 giugno 2009





i modulatori che il corpo mio
a far l'intelligenza
fa di comporre

sabato 13 giugno 2009
11 e 00



dei reticular modulatori
che dell'intelligenza del mio corpo
è la struttura

sabato 13 giugno 2009
11 e 02

di nulla a risonar che vada d'oltre d'adesso

sabato 13 giugno 2009
13 e 00

lo progettare metafisico

sabato 13 giugno 2009
15 e 00

quando lo progettare metafisico è reso a primordio
che di finalità già è fatto alimento

sabato 13 giugno 2009
15 e 02

quando lo progettare metafisico è a manifestare me
prima dell'intelligenza del corpo

sabato 13 giugno 2009
15 e 04

prestare la mia mente a un telefilm

sabato 13 giugno 2009
16 e 07

prestare la mia mente a una storia registrata nella mia
mente

sabato 13 giugno 2009
16 e 09

quando d'altrimenti
la mia mente
resterebbe silenziosa

sabato 13 giugno 2009
16 e 11

prestare la mia mente ad un concerto
che d'altrimenti
il corpo mio
resterebbe fatto di sale

sabato 13 giugno 2009
16 e 13

prestare la mia mente a un salotto
che d'altrimenti
il corpo mio
resterebbe fatto di sale

sabato 13 giugno 2009
16 e 15

prestare la mia mente a una tesi
che d'altrimenti
il corpo mio
resterebbe fatto di sale

sabato 13 giugno 2009
16 e 17

prestare la mia mente a un progetto
che d'altrimenti
il corpo mio
resterebbe fatto di sale

sabato 13 giugno 2009
16 e 19

prestare la mia mente un videogioco
che d'altrimenti
il corpo mio
resterebbe fatto di sale

sabato 13 giugno 2009
16 e 21

prestare la mia mente a un primordio
che d'altrimenti
il corpo mio
resterebbe fatto di sale

sabato 13 giugno 2009
16 e 23



prestare la mia mente
perché la mia intelligenza ed il mio corpo abbiano
qualcosa da ciclare
sabato 13 giugno 2009
18 e 00

come quando con mio zio
che d'andargli appresso
quei nuovi panorami
me li sarei trovati dentro
sabato 13 giugno 2009
18 e 02

una mente ed un corpo completamente capaci
ma poi
sono stanze vuote
e me
l'inutile guardiano
sabato 13 giugno 2009
18 e 04

un corpo ed una mente
inutilizzati da dio
sabato 13 giugno 2009
18 e 06

una mente d'organismo
sempre irrichiesti
sabato 13 giugno 2009
18 e 08

una macchina
che se alimentata
è capace di pensare
sabato 13 giugno 2009
20 e 00

di questo corpo qui
m'ho accorto e me ne accorgo
delle scenate sue m'ho accorto e me ne accorgo
ma a quanto fu che cosa
torno a sparire
sabato 13 giugno 2009
20 e 30

dell'operar di tutto quel ch'ho reso fatto
che poi
torna a sparire
sabato 13 giugno 2009
20 e 32

prestare il corpo mio a quanto intorno sta andando
che poi
il corpo mio
mi porta con sé
domenica 14 giugno 2009
15 e 45

che fino a qui
d'esser condotto dal corpo mio impegnato
di me agl'effetti
ho lasciato che fosse sempre così
domenica 14 giugno 2009
15 e 47

di prima o di poi
a lasciare il poggiaio fatto di vita
dovrò riprendere il volo da me
domenica 14 giugno 2009
21 e 00

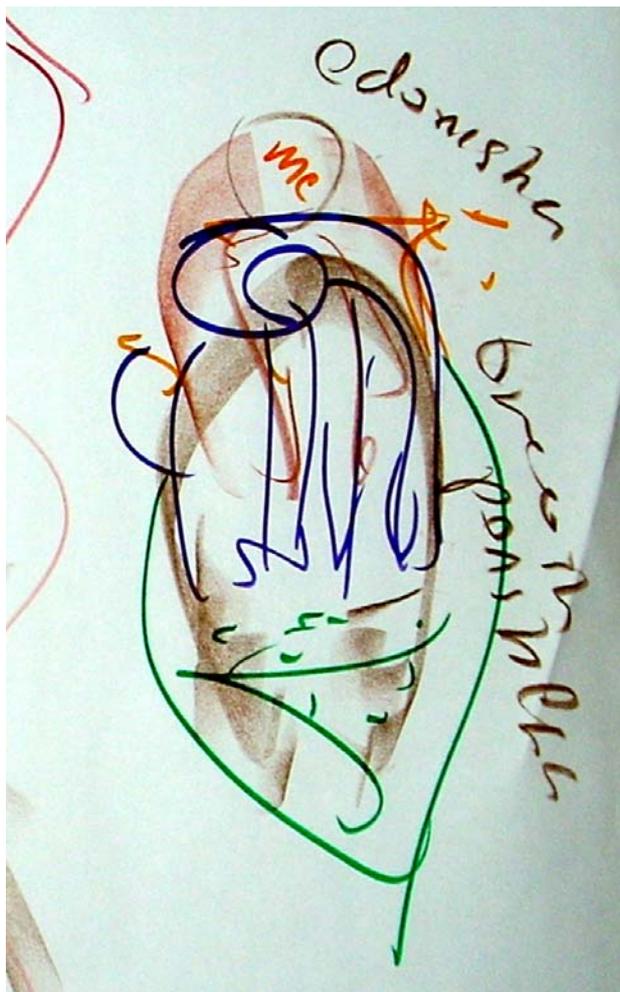
alla morte del mio corpo
d'oltre
non avrò l'appoggio del corpo
domenica 14 giugno 2009
21 e 02

d'esser primordio a motorar d'autismo
solo l'aspetto
e non lo so che sia
lunedì 15 giugno 2009
15 e 30

che tutta l'umoralità
a batter forte
dello reticular
nasce a far chiasso
lunedì 15 giugno 2009
15 e 32

e me
da in fondo a tutto
resto a violenza fatta che ignoro
lunedì 15 giugno 2009
15 e 34

modulatori a risonar
per me e a me
scenano il tempo che verrà
lunedì 15 giugno 2009
22 e 30



di un uomo
le funzionità dell'homo
continuano più forti dell'uomo
martedì 16 giugno 2009
19 e 30

funzionità autoctona dell'organismo homo
che poi
è la vita dell'homo
martedì 16 giugno 2009
19 e 32

atrocità delle funzionità dell'homo
martedì 16 giugno 2009
19 e 34

delle emozioni che conducono la vita di un uomo
che poi
è l'atrocità delle emozioni che s'avvampano in un uomo
martedì 16 giugno 2009
19 e 36

atrocità delle emozioni in un uomo
martedì 16 giugno 2009
19 e 38

l'emozioni atroci d'un homo
e colui che lo abita
a doverle evolvere d'uomo
martedì 16 giugno 2009
19 e 40

l'economia atroce della vita di un homo
martedì 16 giugno 2009
19 e 42

lo sviluppo intellettuale promosso da me
e l'esistenzialità da uomo
martedì 16 giugno 2009
19 e 44

il corpo mio
me lo tengo
così
proprio com'è
mercoledì 17 giugno 2009
7 e 48

il corpo mio
per quanto è fatto e d'aggiornato
ha la sua propria voce
mercoledì 17 giugno 2009
7 e 50

che poi
se a rimaner senza trattare
dell'homo
resto solo agl'effetti
mercoledì 17 giugno 2009
7 e 52

il corpo mio pieno d'appunti
e d'ogni volta
come a me si fa passare
mercoledì 17 giugno 2009
7 e 54

il corpo mio si compie d'atmosfera
ed ho paura
mercoledì 17 giugno 2009
7 e 56

che alla scena che trova
il corpo mio si fa medesimo
e d'intenzionalità già caricato
mercoledì 17 giugno 2009
7 e 58

e a strutturar teso in sé stesso
il corpo mio
è già a ballare alla festa d'oltre la meta
mercoledì 17 giugno 2009
8 e 00

ma poi subito appresso il corpo mio d'un'altra scena diversa s'è fatto l'adesso	mercoledì 17 giugno 2009 8 e 02	il luogo dove si intrecciano argomenti e l'autorevolezze di quanti li porta	domenica 21 giugno 2009 18 e 02
e d'altro medesimar si trova d'essere a meta	mercoledì 17 giugno 2009 8 e 04	l'ambienti eletti e le voci in capitolo	domenica 21 giugno 2009 18 e 04
che le tensioni del corpo mio allo medesimar che lo proviene a decader di dispersione si rende d'implosione	mercoledì 17 giugno 2009 8 e 06	di quando allora che dei luoghi intravisti fui senza diritto d'argomento	domenica 21 giugno 2009 18 e 06
quando ospite nello spazio di quanti e non coautore dello spazio con quanti	sabato 20 giugno 2009 21 e 00	di me e di chi viene atteso all'argomento	domenica 21 giugno 2009 18 e 08
quando all'incontri e gli spessori testuali che scenano le menti	domenica 21 giugno 2009 7 e 20	questa sera e domani senza soluzione di continuità	domenica 21 giugno 2009 22 e 00
quando i miei spessori e il personaggio interpretato quando i suoi spessori e il personaggio interpretato	domenica 21 giugno 2009 7 e 22	gl'argomenti da intorno e nessun argomento di mio	lunedì 22 giugno 2009 8 e 50
i testi commediali e le intenzioni del personaggio	domenica 21 giugno 2009 7 e 24	invitato alle feste e quanto di adatto per essere invitato alle feste	lunedì 22 giugno 2009 8 e 52
quando colui che mi si presenta impersonando ch'è la commedia ad andare avanti	domenica 21 giugno 2009 7 e 26	ospitato alle feste o creatore di feste	lunedì 22 giugno 2009 8 e 54
delle correnti dentro le commedie	domenica 21 giugno 2009 10 e 00	quando l'argomento da intorno m'assorbe alle scene mentali che scorro	lunedì 22 giugno 2009 9 e 08
dell'intenzionalità e delle correnti	domenica 21 giugno 2009 10 e 02	quando l'argomento ch'espongo assorbe le menti di quanti	lunedì 22 giugno 2009 9 e 10
delle interpretazioni e delle correnti intenzionali	domenica 21 giugno 2009 10 e 04	la verità e la ritrattistica mentale	lunedì 22 giugno 2009 10 e 00
intrecciare argomenti e chi l'intreccia	domenica 21 giugno 2009 18 e 00	la verità e la ritrattistica mentale se non che il corpo mio risponde solo alla mente	lunedì 22 giugno 2009 10 e 02

me e la ritrattistica mentale	lunedì 22 giugno 2009 10 e 04	il mio corpo racchiuso di pelle che intorno è la vita di gaia	lunedì 22 giugno 2009 17 e 42
la verità e me	lunedì 22 giugno 2009 10 e 30	concatenata ogni parte che a giungere a me quanto m'avverto dall'una all'altra parte si passano le spinte	lunedì 22 giugno 2009 17 e 44
e la verità irri-tratta e me irri-tratto	lunedì 22 giugno 2009 10 e 32	da quel ch'avverto ad arrivar fino alla tela che poi dalla tela è ad arrivare a me quanto m'avverto	lunedì 22 giugno 2009 17 e 46
la verità e me prima della mente	lunedì 22 giugno 2009 10 e 34	dell'umoralità e delle figure d'emozione	lunedì 22 giugno 2009 21 e 00
l'idea di donna che della mente mia m'è resa la bozza	lunedì 22 giugno 2009 12 e 00	quando a pensare potevo essere da me	martedì 23 giugno 2009 17 e 20
che da primordio nato di tendenziosità e di parte a prender d'altro delle commedie di lei mi verniciai un ritratto	lunedì 22 giugno 2009 12 e 02	che d'essere atterrato da intorno non c'era ancora il dubbio di me	martedì 23 giugno 2009 17 e 22
a rieditar ritratti registrati la mente mia di tutto il corpo mio a me li inscena	lunedì 22 giugno 2009 13 e 50	forzar la mente non serve che me sono prima di lei	martedì 23 giugno 2009 17 e 24
me e poi la vita che d'essersi aggiunta cosa è successo	lunedì 22 giugno 2009 15 e 50	ma tutto è scritto lì nella mia mente	martedì 23 giugno 2009 17 e 26
quale mente è per me se la mente è del corpo	lunedì 22 giugno 2009 16 e 00	tra allora e adesso la mente mia s'è piena dei misurar perigli per me	martedì 23 giugno 2009 17 e 28
me e la vita ch'avverto ch'è tutta di dentro la pelle	lunedì 22 giugno 2009 17 e 40	a nascondermi tra quanti che adesso m'ho perso nascosto	martedì 23 giugno 2009 18 e 00

a star tra quanti appunti non so più tornare a prima d'entrare	martedì 23 giugno 2009 18 e 02	l'indizio da intorno e l'atmosfera s'espansa d'interno che adesso son sveglio dentro di questa	giovedì 25 giugno 2009 8 e 20
quando coloro erano attenti d'altro tra loro e me non sono in mezzo	martedì 23 giugno 2009 18 e 15	la scena non c'è ma all'emozione sono a presenza	giovedì 25 giugno 2009 8 e 30
ma poi d'attesa presero a chiedere battute anche verso di me	martedì 23 giugno 2009 18 e 17	le scena senza l'idea che la scena è fatta solo del corpo	sabato 27 giugno 2009 terraccina 9 e 54
a recitar tra loro le commedie poi volli anche per me dei ruoli da portare	martedì 23 giugno 2009 18 e 19	quando la scena è fatta del solo corpo e della medesimazione	sabato 27 giugno 2009 terraccina 9 e 56
e a perigliar divennero i miei ruoli	martedì 23 giugno 2009 18 e 21	senza l'idea e il sottostante strutturar mentale di quanto viene appresso	sabato 27 giugno 2009 terraccina 9 e 58
morire di un ruolo	martedì 23 giugno 2009 18 e 30	substrati medesimandi del corpo mio e l'atmosfera umorale che s'espande dentro	sabato 27 giugno 2009 terraccina 10 e 00
la morte di un ruolo	martedì 23 giugno 2009 18 e 32	dell'atmosfera umorale dentro e lo cercar d'atteso intorno	sabato 27 giugno 2009 terraccina 10 e 02
la morte del mio corpo	martedì 23 giugno 2009 18 e 34	substrato e poi substrato che d'esser lì senza capire d'affettività comunque vie' tutto il danno	sabato 27 giugno 2009 terraccina 10 e 04
aver saltato il mio corpo fatto di mente identificandomi direttamente a spirito dei ruoli contenuti nella mia mente	martedì 23 giugno 2009 18 e 36	prati d'adesso agl'occhi che il corpo mio a substrati s'accende in mezzo ad essi	sabato 27 giugno 2009 terraccina 10 e 06
quando nella mia mente c'erano pochi racconti registrati e mi veniva facile concepire nuovi percorsi	martedì 23 giugno 2009 19 e 30	quanto agl'occhi ingressa e a far contesto i substrati medesimali dalla mente	sabato 27 giugno 2009 terraccina 10 e 08
che quanti quei percorsi registrati sempre mi precedono preinducendo	martedì 23 giugno 2009 19 e 32		

quanto da intorno ed il contesto substrato dalla mente	sabato 27 giugno 2009 terraccina 10 e 10	attese substrate e del trovar medesimo in mezzo	sabato 27 giugno 2009 terraccina 10 e 30
ad incontrar ch'incontro e dalla mente è lo stratificar fatto a contesto	sabato 27 giugno 2009 terraccina 10 e 12	medesimar ruoli di scena e d'animare quelli	sabato 27 giugno 2009 terraccina 10 e 32
ad incontrar ch'incontro e il mondo vissuto con chi m'ho già incontrato	sabato 27 giugno 2009 terraccina 10 e 14	un chi e la sua mente che poi non conta chi	sabato 27 giugno 2009 terraccina 15 e 00
ad incontrar ch'incontro e dalla mente mia quanto m'aspetto	sabato 27 giugno 2009 terraccina 10 e 16	la mente mia ricorda che poi medesimando al corpo mio mi fa convinto	sabato 27 giugno 2009 terraccina 15 e 02
ad incontrar quanto m'incontro che poi cosa m'aspetto a navigar dentr'esso	sabato 27 giugno 2009 terraccina 10 e 18	la mente mia da sé misura e poi m'affido a lei	sabato 27 giugno 2009 terraccina 15 e 04
dalla mente i mondi che mi prendono in consegna	sabato 27 giugno 2009 terraccina 10 e 20	la mente mia misura che poi gli dò consenso	sabato 27 giugno 2009 terraccina 15 e 06
substrati contestuali a mia insaputa che di medesimar dove mi trovo non so' uscire ad altro	sabato 27 giugno 2009 terraccina 10 e 22	che di faziosità a me stesso mi dò anche ragione	sabato 27 giugno 2009 terraccina 15 e 08
substrato a lui che gli disegna a sé di sé fino a nel dopo	sabato 27 giugno 2009 terraccina 10 e 24	capacità d'idea non ho possesso che fino a qui alla mia mente ho chiesto	sabato 27 giugno 2009 terraccina 15 e 10
il mare intorno a lei che di substrato dov'è che a sé di sé vie' disegnata attesa	sabato 27 giugno 2009 terraccina 10 e 26	argomentalià avviate che poi dove l'ho prese	sabato 27 giugno 2009 terraccina 17 e 00
che ognuno d'ognuno a sé substrato in sé vie' disegnato	sabato 27 giugno 2009 terraccina 10 e 28	argomentalià avviate che poi perché me l'ho arringate	sabato 27 giugno 2009 terraccina 17 e 02

me nella vita ma poi ridotto me nelle scene	sabato 27 giugno 2009 terraccina 17 e 04	figure inerenti e dell'andar solo di tatto	lunedì 29 giugno 2009 20 e 04
l'esigenza della mente a trovare intorno lo specchio di quanto gli gira	sabato 27 giugno 2009 terraccina 17 e 06	della soggettività a primordio e della soggettività a intelletto	lunedì 29 giugno 2009 20 e 06
essere e non paragonare attraversando la mente	sabato 27 giugno 2009 terraccina 17 e 08	la soggettività a primordio e lo vagar sordo il periglio	lunedì 29 giugno 2009 20 e 08
la dimensione dell'immaginando e le coincidenze a intorno	sabato 27 giugno 2009 terraccina 17 e 10	quando il maschio che hai in casa è solo il compagno alla tua soggettività intelletta e la tua soggettività primordia a perigliar resta abbandona	lunedì 29 giugno 2009 20 e 10
della dimensione della medesimazione e del supporto intorno	sabato 27 giugno 2009 terraccina 17 e 12	quando la femmina che hai in casa è solo la compagna alla tua soggettività intelletta e la tua soggettività primordia a perigliar resta abbandona	lunedì 29 giugno 2009 20 e 12
di quel che manca che di pericolar c'è sempre il rumore	lunedì 29 giugno 2009 19 e 50	quando il maschio che hai in casa è il compagno alla tua soggettività intelletta ed è anche il compagno alla tua soggettività primordia	lunedì 29 giugno 2009 20 e 14
l'intenzione di una femmina incontrando il maschio adatto l'intenzione di un maschio incontrando la femmina adatta	lunedì 29 giugno 2009 19 e 52	quando la femmina che hai in casa è la compagna alla tua soggettività intelletta ed è anche la compagna alla tua soggettività primordia	lunedì 29 giugno 2009 20 e 16
dalla foresta a dentro il giaciglio	lunedì 29 giugno 2009 19 e 54	coniugio di soggettività quando primordialità ed intelletto coincidono a produrre un'unica soggettività a chi	lunedì 29 giugno 2009 20 e 18
lo coniugar primordio e lo vagar periglio nello cercarlo	lunedì 29 giugno 2009 19 e 56	la soggettività proletaria di quando agl'inizi la soggettività primordia di quando lo sviluppo la soggettività intelletta di quando a conoscenza	lunedì 29 giugno 2009 20 e 20
la voce viscerale e la coniugazione inavvenenda	lunedì 29 giugno 2009 19 e 58	quando una delle soggettività resta senza l'appoggio	lunedì 29 giugno 2009 21 e 18
le voci viscerali nelle procedure primorde	lunedì 29 giugno 2009 20 e 00		
pericolar di viscerale e non ci son figure	lunedì 29 giugno 2009 20 e 02		

<p>soggettività e dimensione ambientale martedì 30 giugno 2009 7 e 30</p>	<p>dei cicli metabolici e dei riequilibri biologici nella vita del mio corpo martedì 30 giugno 2009 9 e 50</p>
<p>repertorio delle soggettività ambientali martedì 30 giugno 2009 7 e 32</p>	<p>cicli metabolici e intenzionalità supplemente alla vivenza biologica del mio corpo martedì 30 giugno 2009 9 e 52</p>
<p>me e le soggettività ambientali martedì 30 giugno 2009 7 e 34</p>	<p>intenzionalità intellette alle bisogna metaboliche martedì 30 giugno 2009 9 e 54</p>
<p>delle soggettività ambientali e degli svolgimenti martedì 30 giugno 2009 7 e 36</p>	<p>rumorosità metabolica al persistere delle bisogna martedì 30 giugno 2009 9 e 56</p>
<p>le storie e l'intenzionalità promosse martedì 30 giugno 2009 8 e 00</p>	<p>nello spazio che incontrerò martedì 30 giugno 2009 11 e 30</p>
<p>le soggettività col corpo e l'intenzionalità promosse nelle storie del corso martedì 30 giugno 2009 8 e 02</p>	<p>la colazione il pranzo e poi la cena il tetto a riparare un letto a fare il sonno il caldo al freddo il fresco al caldo martedì 30 giugno 2009 12 e 00</p>
<p>intenzionalità in un corso di storia martedì 30 giugno 2009 8 e 04</p>	<p>chi m'è davanti adesso lo trovo lì anche per dopo e dello schermo il bianco e tutti i giorni all'alba che poi giunge sempre la notte martedì 30 giugno 2009 12 e 02</p>
<p>intenzionalità d'uno svolgimento in corso martedì 30 giugno 2009 8 e 06</p>	<p>trentacinquemila giorni andati e quelli che avverrà che della vita mia del corpo fa la continuità martedì 30 giugno 2009 12 e 04</p>
<p>inserimento a interpretar la storia che d'intenzionalità so' preso prima che sappia martedì 30 giugno 2009 8 e 08</p>	<p>son ospite alla vita e la soggettività intelletta all'intenzioni fin quando è solo la sua la mia è di continuità a mancare martedì 30 giugno 2009 12 e 06</p>
<p>la vita biologica del mio corpo e le intenzionalità intellette martedì 30 giugno 2009 9 e 00</p>	<p>della soggettività del corpo e delle sue intenzionalità ma del sogno mio d'esistere non trovo intenzionalità capace d'aver tanto martedì 30 giugno 2009 12 e 08</p>
<p>la vita biologica del mio corpo e le capacità intellette al reperimento delle bisogna martedì 30 giugno 2009 9 e 02</p>	
<p>il metabolismo biologico del mio corpo e l'intelletto suo ad editar e a rieditar percorsi alle bisogna martedì 30 giugno 2009 9 e 04</p>	
<p>la dimensione intellettuale supplementaria al metabolismo biologico del mio corpo martedì 30 giugno 2009 9 e 06</p>	

un'intenzionalità che sia di mio
martedì 30 giugno 2009
12 e 10



il sogno della spiritualità
e di scoprimi spiritualità
martedì 30 giugno 2009
12 e 30

la natura delle intenzionalità spirituali
martedì 30 giugno 2009
12 e 32

l'intenzionalità fin qui ch'ho frequentato
poi solo a figure
martedì 30 giugno 2009
12 e 34

parlarono di spiritualità nell'uomo
e di trovarmi uomo
cercai la spiritualità di mio
martedì 30 giugno 2009
12 e 36

padre nostro che sei d'immenso e me
martedì 30 giugno 2009
12 e 38

quadri a congresso
che poi
fanno tutto da sé
martedì 30 giugno 2009
14 e 00

della mia memoria
che anche solo a ricordare
di reticular s'accresce
martedì 30 giugno 2009
14 e 02

posso accendere d'intenzionalità il mio corpo
affacciandolo alle storie che attraversano la tivù
affacciandolo a un videogioco
affacciandolo ad un parco
affacciandolo
affacciandolo
martedì 30 giugno 2009
14 e 30

ma se non l'affaccio
non ho ragione d'una intenzionalità di mio
martedì 30 giugno 2009
14 e 32

posso affacciarlo
ma poi
a far la concorrenza a me
dello pensare suo e poi anche il soggetto e pure l'azione
di restar fuori me
diviene d'un io
martedì 30 giugno 2009
16 e 19

d'un'intenzionalità ch'avviene
e c'è qualcuno che prende il posto di me
martedì 30 giugno 2009
16 e 21

un'intenzionalità
che la storia a soggetto
prende a condurre
al posto di me
martedì 30 giugno 2009
16 e 23

è la memoria mia
che a risvegliar d'avvento
conduce a dentro la pelle
precedendo me
martedì 30 giugno 2009
16 e 25

storie a soggetto
che divenute mente
all'indiziar che trova intorno
di rieditar di parallelo tutto il volume
di transustar mimo per mimo ai corsi
d'esecutivo a me
mostra sé stesse

martedì 30 giugno 2009
16 e 41

ma a non capir di cosa avviene
di quella storia ancora solo mostrata
al posto di me
il corpo mio
scambio a condotto

martedì 30 giugno 2009
16 e 42

a farmi attraversare il corpo dal corso di un ruolo
martedì 30 giugno 2009
18 e 00

attraversato dal corso d'un ruolo
che d'onore o disonore
m'investo soggetto

martedì 30 giugno 2009
18 e 02

intenzionalità avviate
ma non so' stato me

martedì 30 giugno 2009
19 e 17

repertorio d'intenzionalità
che poi
quando una alla volta

martedì 30 giugno 2009
19 e 19

il corpo mio s'accende
che i passi miei
fa tutti già prenotati

martedì 30 giugno 2009
19 e 21

il corpo mio s'è fatto prenotato
che al tempo suo mi fa cooptato

martedì 30 giugno 2009
19 e 23

repertorio d'intenzionalità
che poi
quando più d'una alla volta

martedì 30 giugno 2009
19 e 25

strutture sedimente e intenzionalità

giovedì 2 luglio 2009
11 e 00

delle strutture sedimente e delle rieditorietà
giovedì 2 luglio 2009
11 e 02

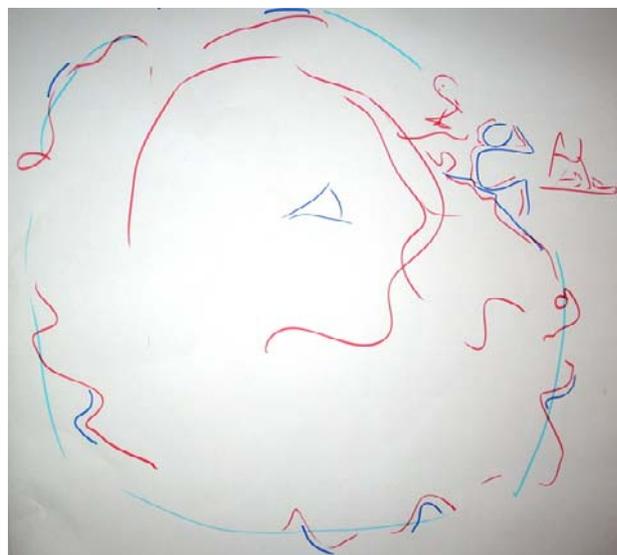
cicloni e intenzionalità
giovedì 2 luglio 2009
16 e 00

strutture sedimentali e rieditorietà in ciclone
che poi
d'intenzionalità sorgiva
ho qualcosa da fare
giovedì 2 luglio 2009
16 e 02

davanti a questo schermo
a concepire quanto non c'è
l'intenzionalità da strutture mentali già pronte
naturalmente e giustamente
ancora non c'è
giovedì 2 luglio 2009
21 e 00

creare mere da uomo
e poi quanto a scenari e quanto a percorsi
giovedì 2 luglio 2009
21 e 02

quando l'intenzionalità del proletario non mi sorregge
che sto andando a ritrovarmi uomo
giovedì 2 luglio 2009
22 e 00



venerdì 3 luglio 2009

là dove m'intendo da qui
venerdì 3 luglio 2009
22 e 52

il mondo emulato e quanto a coincidere da intorno
sabato 4 luglio 2009
9 e 00

2/20

originale da fuori
copia da dentro
che di trovare l'uno
s'accende l'altro

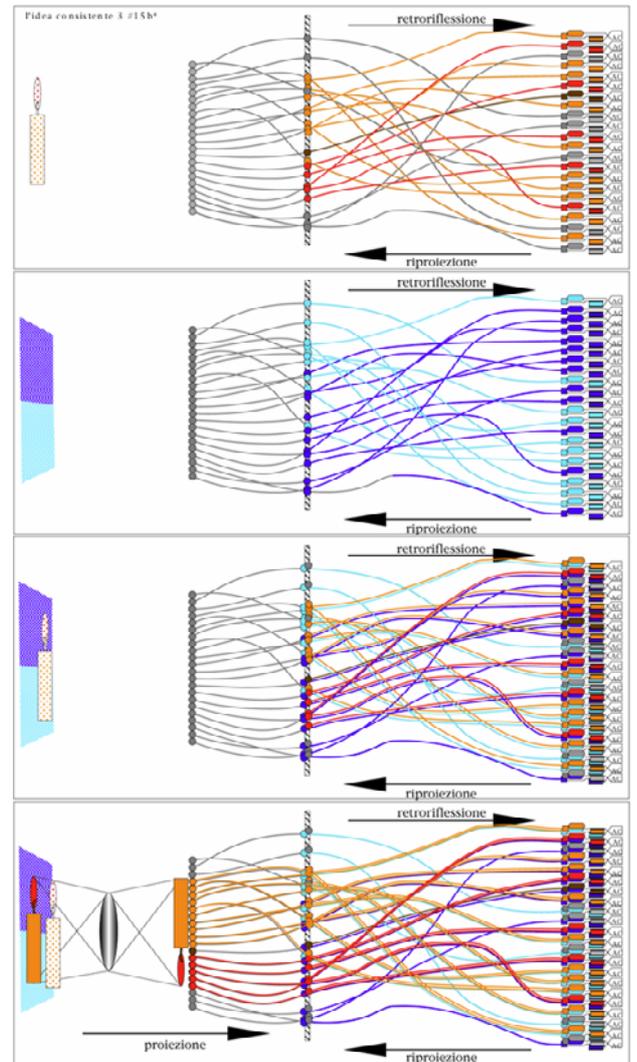
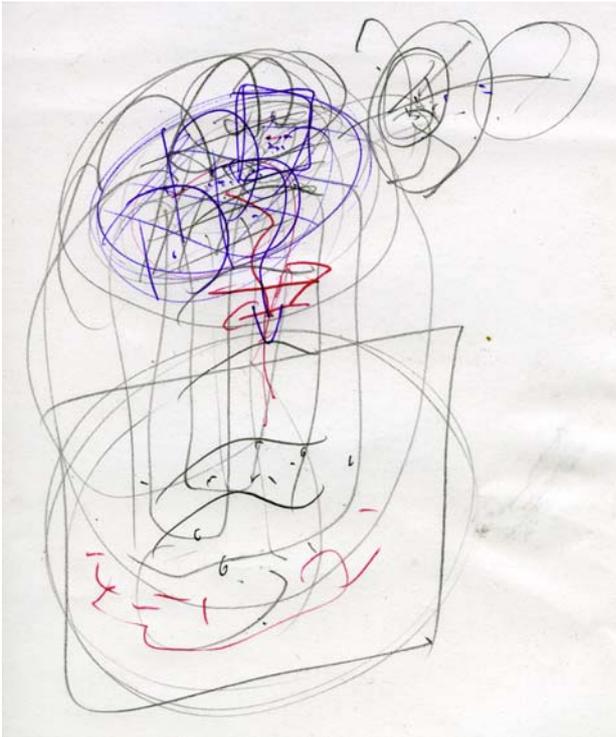
sabato 4 luglio 2009
19 e 00

le scene ch'assisto
che il corpo mio
per tutte le risorse sue di scena
di sé
a me
si fa da mostra

domenica 5 luglio 2009
14 e 20

concretità biunivoche
l'una fatta di gaia e la registrazione dentro

sabato 4 luglio 2009
19 e 02



segni d'ingresso
e memoria sedimentale di quelli

sabato 4 luglio 2009
19 e 10

un lampo d'idea
e a che riaverla
dov'è che posso conservarla

domenica 5 luglio 2009
12 e 19

la scrivania mia
è tutto il mio corpo
che poi
verso di me che sono al centro
di retroreflexione
tutti i suoi piani

domenica 5 luglio 2009
14 e 22

il corpo mio
a me si lampo idea

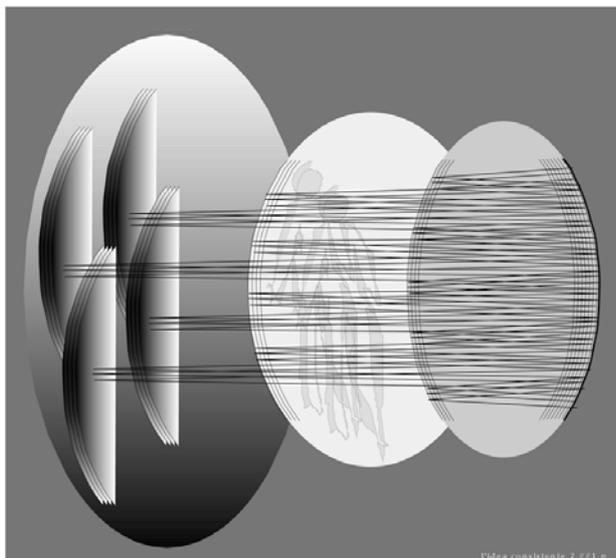
domenica 5 luglio 2009
12 e 21

il corpo mio globale
a divenirsi lampo struttura
verso di me che sono al centro
si fa d'idea

domenica 5 luglio 2009
12 e 58

retroreflesso dalle mie dita
che poi
di chiedere di più
alle mie dita risponde anche del tocco avvenuto chissà
quando e di che

domenica 5 luglio 2009
14 e 24



il corpo mio mostra di sé
che a risonar della memoria
di quando fu così
a me che sono al centro
fa ripresenza

domenica 5 luglio 2009
14 e 26

il braccio mio da dentro fino alle dita
e senza ricordar di vista

domenica 5 luglio 2009
19 e 30

le dita mie da dentro
e senza richiamar scene da intorno

domenica 5 luglio 2009
19 e 32

tatto l'aggiungo
e la mia mente
inizia a rimandar memoria

domenica 5 luglio 2009
19 e 34

che di quanto del provenir d'originale venne dal tatto
d'adesso
lo medesimar s'accresce a quanto

domenica 5 luglio 2009
19 e 36

che di retroflettar quello ch'avverto
la mente mia
verso la pelle
manda al rimbalzo

domenica 5 luglio 2009
19 e 38

il momento della formazione della proiezione
ma fino a qui
mi sono accorto solo delle retroriflessioni

lunedì 6 luglio 2009
19 e 02

le reti a risonare
e la metafisicità a cui sono ch'assisto

lunedì 6 luglio 2009
20 e 00

a manovrar le scene che di metafisicità m'appare
è d'inventando
che altre scene faccio e più ampie

lunedì 6 luglio 2009
22 e 00

metafisicità fatta di spazio
e me

lunedì 6 luglio 2009
22 e 02

quando sono da intorno i richiami a commettere quadri
finali

martedì 7 luglio 2009
8 e 30

da intorno i comandi al connettere le mie partecipazioni

martedì 7 luglio 2009
8 e 32

ossi sotterrati a intorno
che poi
possa tornare a prendere

martedì 7 luglio 2009
8 e 34

quando m'aspetto quei tumuli costantemente alimentati
d'ossi
e non lo faccio io

martedì 7 luglio 2009
8 e 36

i luoghi che a frequentar comunque
m'appoggio al pensiero d'azione

martedì 7 luglio 2009
8 e 38

il tempo di dopo
e di quanti appoggi renderanno ad essi

martedì 7 luglio 2009
8 e 40

dei contesti
e dei posti degli avvii

martedì 7 luglio 2009
8 e 42

contesti ai moti
e delli nominali frequentar dentr'essi
martedì 7 luglio 2009
9 e 00

dei contesti ai moti e degli addetti
martedì 7 luglio 2009
9 e 02

quando i contesti non mi prevede addetto
che a sviluppar delle materie d'essi
manca a che possa
martedì 7 luglio 2009
9 e 04

presidi ai contesti
e gli svolgere argomenti
martedì 7 luglio 2009
9 e 06

e mi trovai un intorno
e me
a non cucir d'altro di mio
martedì 7 luglio 2009
10 e 00

che fino a lì
fu di coloro a chieder che di cucir fossi con loro
martedì 7 luglio 2009
10 e 01

ad incontrar sempre di più
venni a spavento
che d'ogni volta degl'incontri
ad incontrar quanto del dopo
d'isolamento nuovo e antico
fui sempre di tornare
martedì 7 luglio 2009
10 e 40

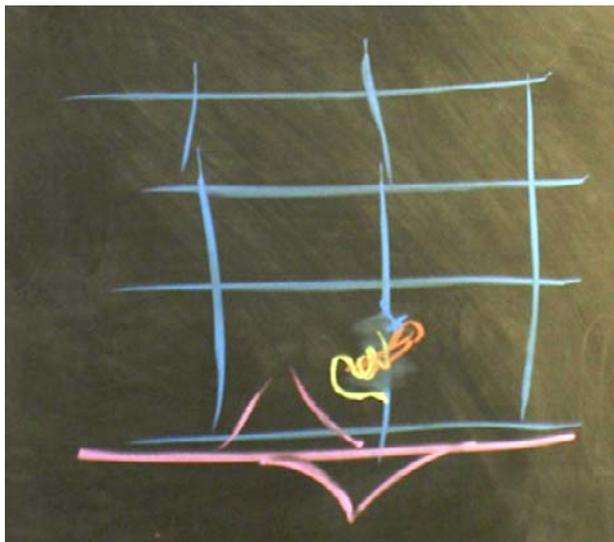
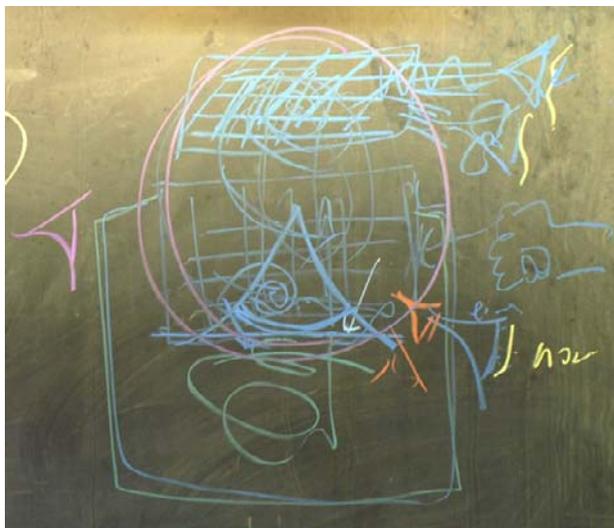
e so' vissuto sempre a valle della memoria
che fino a qui
di quel che s'avveniva in questa
ero a seguire
martedì 7 luglio 2009
16 e 20

che all'intenzioni sue di scaturite
a non aver del suo ritratto
mi trovo ancora e solo obbligato
martedì 7 luglio 2009
16 e 22

a non capir della memoria
dei suoi eseguir le sue intenzioni
assisto impotente
martedì 7 luglio 2009
16 e 24



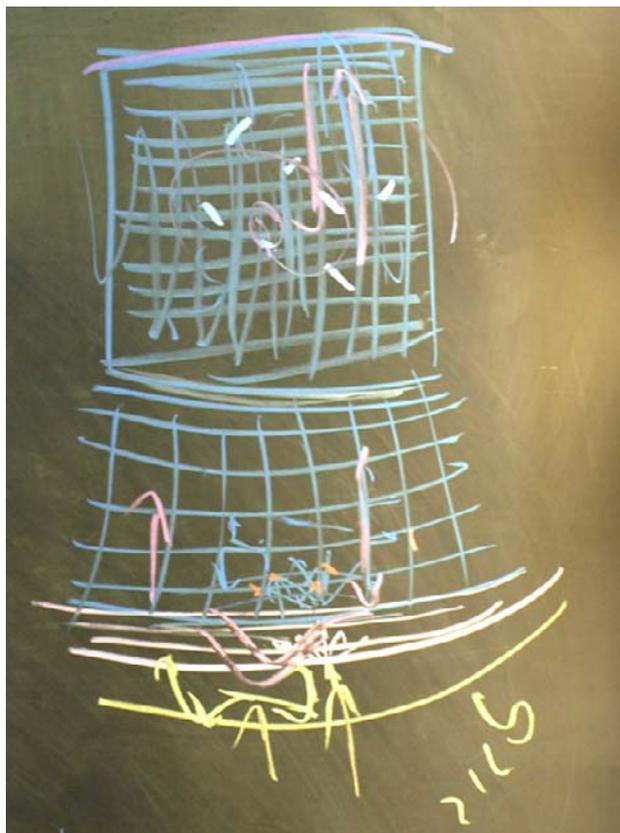
giovedì 9 luglio 2009



la pelle mia quale finestra
la pelle mia quale l'azione

giovedì 9 luglio 2009
13 e 30

2009



un homo completamente installato
e me

giovedì 9 luglio 2009
16 e 12

me a tornare me
passando per la vita di un homo immerso a un ambiente
giovedì 9 luglio 2009
16 e 14

il foglio e la matita
sono fatti di gaia
e fuori del confine della mia pelle
sabato 11 luglio 2009
campello sul clitunno 11 e 40

e a stendere la mina sopra la carta
tracce lascia alla carta
e ancora fuori del confine della mia pelle
sabato 11 luglio 2009
campello sul clitunno 11 e 42

a rimbalzar fotoni
di quanto a riflettar fanno alla carta
fronti a passar per le mie lenti
d'assorbitori esposti a far finestra
stampa l'impronte
sabato 11 luglio 2009
campello sul clitunno 11 e 44

lo risonar d'avvio
quando la scena è sorretta da quel che m'attraversa la
pelle da intorno
giovedì 9 luglio 2009
16 e 00

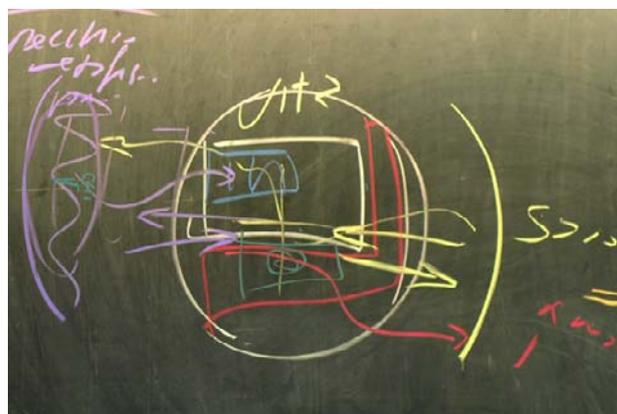
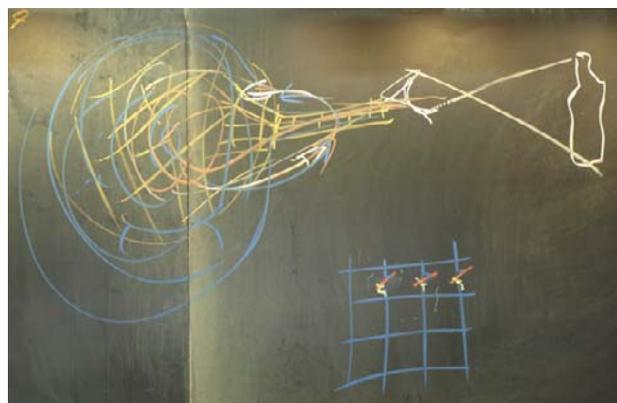
l'evocare nell'homo
che si sorregge da intorno
giovedì 9 luglio 2009
16 e 02

la promozione degl'evocare d'un homo
giovedì 9 luglio 2009
16 e 04

primordi e ambiente
che attraversando la pelle
sedimenta ponti intelletti alle risposte
giovedì 9 luglio 2009
16 e 06

sorgenti primorde
che a promuovere risposte
registra passaggi
giovedì 9 luglio 2009
16 e 08

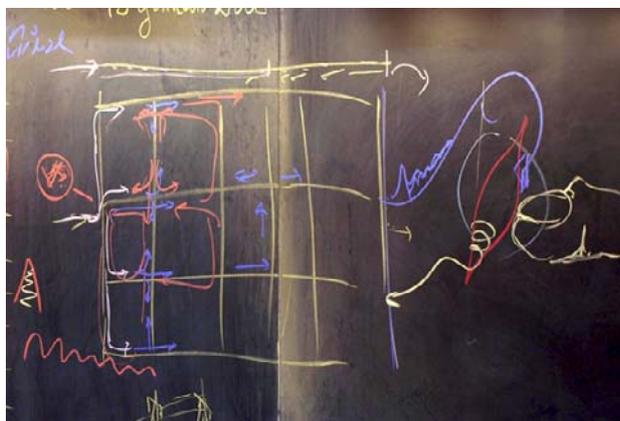
me e la pretesa di promuovere ponti a partire da me
per tornare di me
giovedì 9 luglio 2009
16 e 10



2009

che a trapassar di lì la pelle mia
di penetrar del retinato mio della carne
a rimbalzar di mille volte ai nodi
d'implementar di quanto trova
accende tutto il mio corpo

sabato 11 luglio 2009
campello sul clitunno 11 e 46



il corpo mio
quando d'inebrio
lo trovo che vuole fare qualcosa

sabato 11 luglio 2009
19 e 00

quando il corpo mio non rende segni di voler fare
qualcosa
e a non capire
al corpo mio
promuovo sgomento

sabato 11 luglio 2009
19 e 02

ma poi
a non ricordare
m'avverto di sgomento

sabato 11 luglio 2009
19 e 04

pel corpo mio
cerco che possa dargli la voglia a condursi

sabato 11 luglio 2009
19 e 06



lunedì 13 luglio 2009

a rincontrar quanto m'intorna adesso
d'umoralità domina il dopo

lunedì 13 luglio 2009
15 e 00



e a figurar me stesso
so' circoscritto a nulla

lunedì 13 luglio 2009
15 e 02

2009



pregressi a quanto adesso incontro

lunedì 13 luglio 2009
16 e 36

semplicità di quanto la mia mente
che a frequentar di quanto ho già frequentato quando
a rieditar di come fu d'allora
mi fa il prospetto ancora

lunedì 13 luglio 2009
16 e 38

che a rincontrare oggi il mio studio
se pure il luogo è ancora a me riservo e fatto d'uguale
il corpo mio
resta di sale

lunedì 13 luglio 2009
16 e 40

il corpo mio
quando mi resta di sale

lunedì 13 luglio 2009
16 e 42



che il corpo mio per me
a rimaner fatto di sale
nulla intenziona

lunedì 13 luglio 2009
15 e 04



che se pur davanti a me c'è qualcosa che ho voglia di fare
il corpo mio
non ha voglia di fare

lunedì 13 luglio 2009
16 e 44

che il corpo mio a non essere mio
da sé e per sé si rende d'intenzioni

lunedì 13 luglio 2009
16 e 46

da riparato adesso
che d'altrimenti
sono a cader d'oscuro

martedì 14 luglio 2009
8 e 10

ad incontrar ch'incontro son le mie forme che la sua mente incontra	martedì 14 luglio 2009 11 e 00	dell'intenzionalità umorali e dell'atrocità ai finali	martedì 14 luglio 2009 14 e 12
affacciato a quanti da quante menti la forma mia vie' prelevata	martedì 14 luglio 2009 11 e 02	della mente abbandonata e dell'interpretazione raccolta dalla sola umoralità ch'espande	martedì 14 luglio 2009 14 e 14
ad incontrar ch'incontro spoglia di me la forma mia da quante menti vie' catturata	martedì 14 luglio 2009 11 e 04	da una mente abbandonata l'atrocità d'umori	martedì 14 luglio 2009 14 e 16
ed ora vado al bar che in quanti d'ognuno che trovo al bar alla figura mia già catturata di positività la mente ognuna l'ha ingerrettata	martedì 14 luglio 2009 11 e 06	mettere insieme da me le scene ma d'umoralità nulla s'avviene	martedì 14 luglio 2009 16 e 00
la mente abbandonata e gl'umori a far da guida	martedì 14 luglio 2009 14 e 00	a finire quel quadro ma poi l'umori non mi ci porta	martedì 14 luglio 2009 16 e 02
me la mente mia abbandonata e gl'umori a far l'orienta	martedì 14 luglio 2009 14 e 02	che solo d'umori il corpo mio si muove	martedì 14 luglio 2009 16 e 04
una mente se pure abbandonata comunque di qualsivoglia s'è formata a risonar di quanto incontra rende d'umori	martedì 14 luglio 2009 14 e 04	di completar quel quadro d'intenzionalità sarei a condurlo ma il corpo mio alle mie braccia non lo coinvolgo	martedì 14 luglio 2009 16 e 06
gl'umori creati da una mente	martedì 14 luglio 2009 14 e 06	d'intenzionalità solo intelletta non è a bastare se d'umoralità il corpo mio non è coinvolto	martedì 14 luglio 2009 16 e 08
le menti abbandonate e le finalità intraprese	martedì 14 luglio 2009 14 e 08	delle scene intellette e delle scene medesimative del corpo	martedì 14 luglio 2009 16 e 10
i progetti d'intenzionalità solo umorali	martedì 14 luglio 2009 14 e 10	delle scene intenzionali in david e a galoppar per gaia le medesimazioni di golia	martedì 14 luglio 2009 16 e 12